

Interrogazione: RECUPERO ONERI AREE PEEP

- Al Sindaco Dott. Andrea Gnassi

- All'Assessore al Bilancio Dott. G. Brasini

- All'assessore Alle politiche Abitative Dott. G. Lisi

PREMESSA

Già nel mese di Febbraio scorso avevo chiesto l'accesso agli atti determinanti i pagamenti dovuti **ai maggiori oneri di esproprio ed alla trasformazione del diritto di superficie in diritto di piena proprietà con eliminazione dei vincoli convenzionali** da parte dei cittadini proprietari di immobili nel V PEEP AUSA.

In aprile avevo presentato interrogazione al riguardo rimarcando l'entità di una problematica interessante circa 1600 famiglie con circa 4000 persone.

Codesta Giunta senza dare ascolto a nessuno, e senza confronto con i cittadini, in data 16/5/2013 emanava la famigerata delibera N 122 che determinava somme e modalità di pagamento .

Solo a fine luglio con una mia mozione e con un consiglio tematico promosso insieme al mio gruppo del PDL, riuscivo a fare entrare in questo Consiglio i cittadini che spiegavano saggiamente le loro ragioni, tenevano sempre un atteggiamento collaborativo ed estremamente corretto.

Solo la sera del 30 luglio, pochi minuti prima della seconda seduta del Consiglio tematico veniva redatta una nuova delibera di Giunta in cui Essa si impegnavo ad una serie di azioni. Anzi durante la stessa seduta, al momento dell'abbandono dei cittadini dell'aula, il Sindaco Gnassi lasciava frettolosamente l'aula per andare a discutere animatamente con loro fuori (esistono documentazioni fotografiche!) , dimostrando scarso rispetto dell'Assessore che relazionava e di noi Consiglieri tutti.

A fine ottobre 2013 Vi interrogavo chiedendo di conoscere se negli ultimi 15 anni ci siano state compravendite avvenute nel V PEEP riguardanti dipendenti ed amministratori comunali attuali o pregressi . Tale cosa dagli uffici doveva essere accertata in modo anche veloce, secondo il mio parere. A tutt'oggi non ho ottenuta ancora alcuna risposta e stasera gliela richiedo di nuovo , altrimenti sono costretto ad un vero e proprio accesso agli atti.

Come anche altri colleghi e cittadini comunque oggi aggiungo :

1. Alla luce del recente "corto circuito giurisprudenziale" in cui per lo stesso argomento il

Tribunale Amministrativo Regionale attribuisce la competenza a quello Ordinario e quello Ordinario al Tar Voi cosa pensate ancora di fare? Aspettare! Delegare ancora i rapporti con i cittadini delle aree PEEP al Capo di Gabinetto perché Sindaco ed Assessore sono impegnati non si sa dove? Forse il Sindaco pensa di allungare la frittata fino alle prossime Consultazioni Comunali in cui con uno “sconticino” cerca di riaccreditarsi all’elettorato!

2. Alla luce della legge di stabilità del 2014 all’art . 392 si afferma : all’ art 31 , comma 48 della legge 23 12 1998, n 448 le parole da : “ ai sensi dell’ art 5- bis fino a : riduzione prevista dall’ultimo periodo dello stesso comma sono sostituite dalle seguenti : - **attraverso il valore venale del bene , con la facoltà del comune di abbattere tale valore fino al 50 per cento-**. Quindi il calcolo dovrebbe essere a logica : Valore area in eurox 60% = valore in euro x 50 %= somma da pagare .
3. Si consideri inoltre che anche altre aree PEEP (es Via Rosmini, Via Lega Padre Igino) vogliono togliere i vincoli dai loro immobili e quindi tale recente normativa andrebbe applicata subito anche per loro.
4. Per la cronaca vi invito a consultare la delibera del ‘03/12/2013 del vicino Comune di Bellaria Igea Marina avente ad oggetto : “ Soppressione dei vincoli di godimento di area sita nel PEEP di Igea Marina in via Baldini.....” in cui ai cittadini è stato riservato un trattamento diametralmente opposto a quelli dei malcapitati residenti nei PEEP del Comune di Rimini.

Alla luce di quanto sopra

CHIEDO

1. DI RIFERIRE IN CONSIGLIO QUALE DECISIONE INTENDA ADOTTARE QUESTA GIUNTA IN MERITO AI MAGGIORI ONERI DI ESPROPRIO CALCOLATI PER IL V PEEP CON LA DELIBERA 122 DEL 16 5 2013 ED ALLA LUCE DELLE RISULTANZE GIURISPRUDENZIALI
2. ADOTTARE PER TUTTE LE AREE PEEP DEL COMUNE DI RIMINI QUANTO STABILITO ED EMANATO ALL’ ART 392 DELLA RECENTE LEGGE DI STABILITA’.

Il consigliere PDL/NCD Dott Nicola Marcello